

## UN SIMBOLO IN FILATELIA : LA CROCE DI LORENA



Un simbolo, per chi ne possiede la chiave di lettura per comprenderlo, è qualcosa che immediatamente comunica alla mente il suo significato.

Dovendo comunicare qualcosa è giusto che un simbolo sia il più esplicito possibile, immediatamente riconoscibile ed associabile univocamente a ciò che rappresenta.



La cometa associata alla nascita del Cristo, che apparve nel cielo durante l'avvenimento, identificata successivamente dall'astronomo Halley.



Il cane a sei zampe associato all'Ente Nazionale Idrocarburi



I simboli fatti con le mani nel linguaggio per sordi



Il simbolo della Organizzazione Mondiale della Croce Rossa, nelle sue varianti : Croce rossa, Mezza luna rossa (nazioni musulmane), Leone e sole rosso (Iran), Stella di David (Israele)

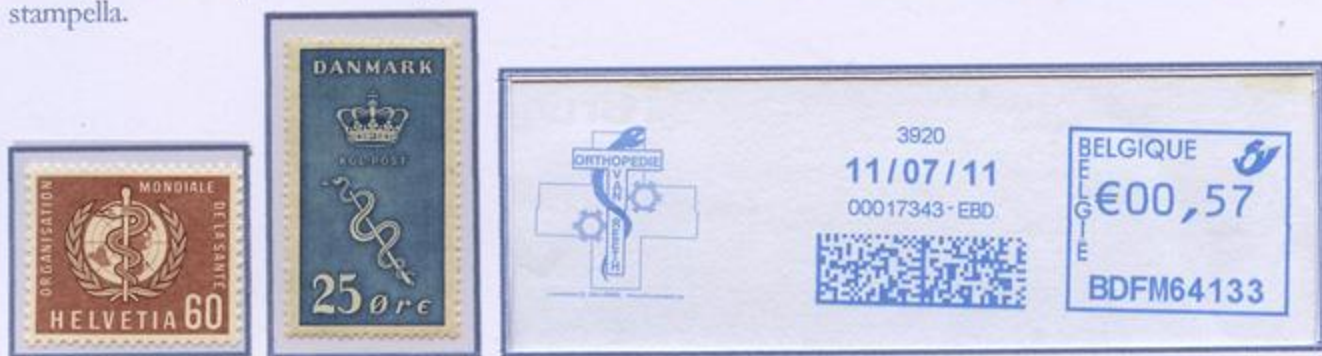
Ma c'è anche una simbologia lasciata volutamente oscura e non spiegata ai più ma nota solo agli adepti.

utilizzo di particolari simboli per indicare i luoghi segreti di incontro, nel periodo paleocristiano



In campo medico la simbologia è stata sempre molto utilizzata e al pari la troviamo riprodotta in campo filatelico.

La simbologia classica della scienza medica è il bastone di Asclepio, dio della salute nel Pantheon greco. Il serpente attorcigliato simboleggia la rinascita e la fertilità; il bastone assume la funzionalità di stampella.



nella forma classica in alcune prime emissioni

e stilizzato in una affrancatura meccanica



presente in molti annulli

viene spesso confuso con il "caduceo alato" simbolo del commercio



simbolo della branca farmacologica: il veleno del serpente, chiamato "farmacon" dai greci, che si attorciglia su una coppa con la quale si dispensa la cura



il simbolo del granchio nella lotta ai tumori

il simbolo stilizzato per indicare l'handicap



L'adozione del simbolo della Croce di Lorena risale a vent'anni dopo la scoperta da parte di Robert Koch del batterio della tubercolosi.



25° Conferenza a 100 anni dalla scoperta



Robert Koch

Nel corso della I Conferenza Internazionale sulla Tubercolosi, che si svolse a Berlino nel 1902, il medico parigino G. Sersiron propose di adottare la Croce di Lorena come simbolo della "crociata" contro il male, a ricordo di Goffredo di Buglione che la adottò come simbolo nel suo stendardo nel corso della 1° Crociata (1096-1099).



Goffredo di Buglione



A.M. riprodotte allegoria dello scudo a difesa del paziente

## La Croce di Lorena

La croce, così chiamata dal nome della regione di cui Goffredo era duca, la Lorena, deriva direttamente dalla croce nota come “patriarcale” variante a sua volta della croce cristiana.



Croce cristiana e Croce Patriarcale

La croce patriarcale è tuttora croce ufficiale della Chiesa Greca-Ortodossa.



Foglietto emesso in occasione del 900° anniversario della morte di Santo Stefano



La raccomandazione di Sersiron fu adottata e da allora in tutto il mondo la Croce di Lorena è diventata il simbolo della lotta alla tubercolosi. Il Belgio è sin dall'inizio presente con emissioni provviste di sovrapprezzo e con particolari annulli.



*"acquista i francobolli antitubercolari"*  
15.12.52 - 14.02.53  
i due mesi di utilizzo postale



*"niente auguri senza il timbro antitubercolare"*  
utilizzato durante il periodo natalizio



*"utilizza i bolli antitubercolari 1 dicembre - 15 gennaio"*



In particolari paesi come la Spagna, l'utilizzo di tali emissioni era reso obbligatorio in determinati periodi dell'anno, al posto di quelle in vigore.





Le emissioni a favore della lotta alla tubercolosi con il simbolo della Croce di Lorena si sono succedute negli anni da parte di innumerevoli Amministrazioni sia con nuove emissioni che utilizzando sovrastampe su emissioni precedenti. Interessanti sono inoltre gli slogan su annulli a targhetta creati appositamente.



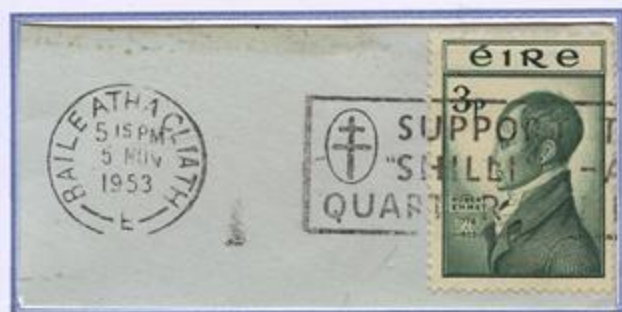
Sovrastampe della Grecia



Slogan svizzero nelle tre lingue ufficiali



Regno Unito



Irlanda



## La Croce di Lorena



*“una diagnosi precoce permette la cura”*



*“controllo della tubercolosi - colleziona i bolli floreali”*



*“protegetevi contro la tubercolosi”*



*“giornata contro la tubercolosi e le malattie polmonari”*





*“supporta l'Associazione Malattie Polmonari”*



*“contribuisci alla lotta antitubercolare”*



*“compra i bolli antitubercolari”*



*“aiutateci nella lotta alla tubercolosi”*



*“elimina la tubercolosi”*

## La Croce di Lorena

Da sempre simbolo della resistenza del popolo francese contro l'invasore, la Croce di Lorena ritornò sul campo di battaglia nel giugno 1940 come emblema della Francia Libera del generale de Gaulle.



perfin della croce su  
emissione ufficiale del  
governo Pétain



resistenza belga in Francia

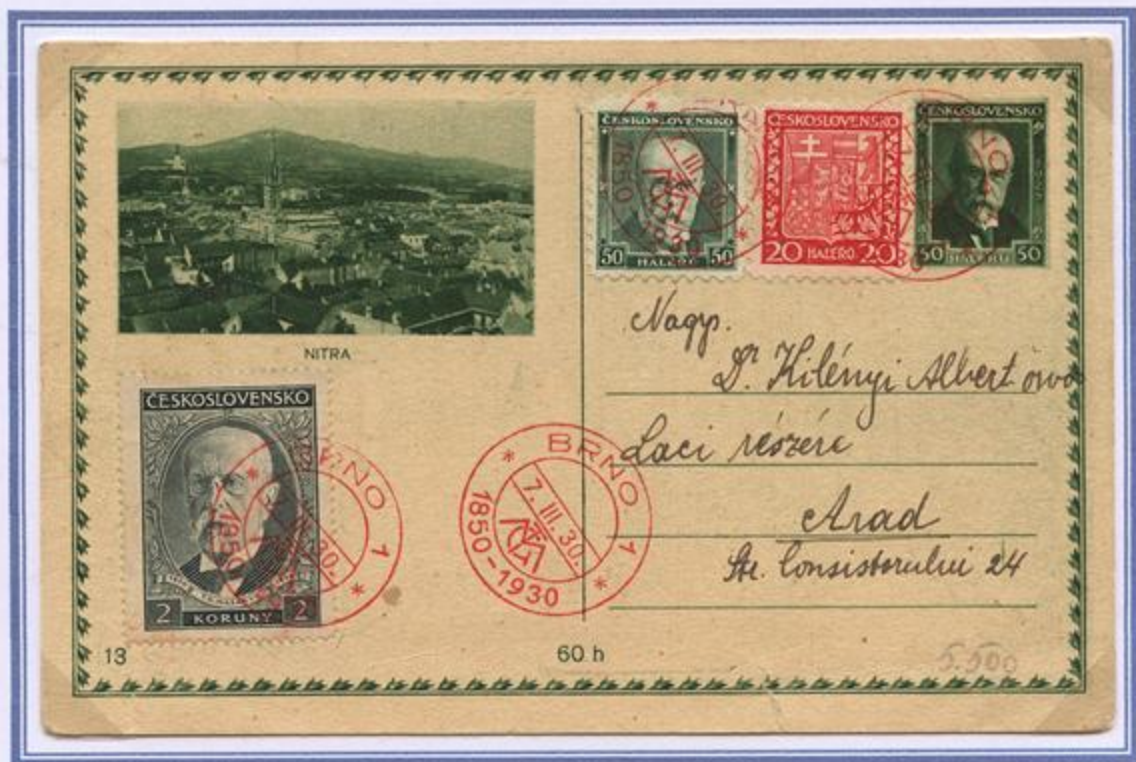
La ritroviamo anche a Colombey-les-deux-Eglise effigiata nel monumento in onore del defunto generale, posto vicino alla sua tomba.



La corrispondenza in uscita dal territorio libanese, occupato dalle truppe francesi di liberazione comandate dal generale Catroux, riporta il simbolo della resistenza nel bollo di censura CP (Contrôle Postal)



La Croce di Lorena come simbolo della Slovacchia libera.



Utilizzo della Croce di Lorena su bolli di propaganda e raccolta fondi.

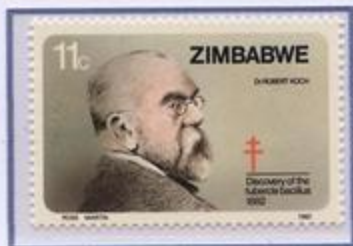


Ritroviamo spesso sulla corrispondenza in aggiunta alla normale affrancatura, bolli non ufficiali emessi in occasione di particolari campagne per la raccolta di fondi, con un obiettivo propagandistico o di semplici chiudilettera.



Si racconta che in una notte di dicembre del 1903 un impiegato delle poste danesi, Einar Holboel, ebbe l'idea di utilizzare dei bolli aggiuntivi per raccogliere fondi per i bambini bisognosi: erano nati i "Christmas seals" di cui i bolli delle campagne antitubercolari fanno parte.

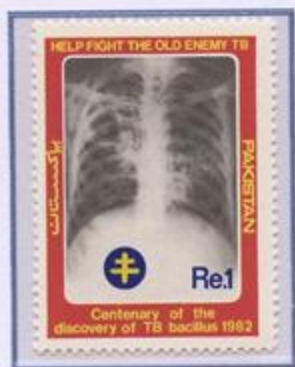
La figura per sempre legata alla lotta alla tubercolosi e innumerevoli volte riportata sulle emissioni filateliche insieme con la Croce di Lorena, è quella dello scienziato Robert Koch.



qui insieme con un suo allievo, il polacco Odo Bujwid



Sino al 1882 i clinici si rifiutarono di ammettere che la tubercolosi fosse una malattia infettiva e trasmissibile. Il 24 marzo di quell'anno Robert Koch (1843-1910) annuncia alla Società di Fisiologia di Berlino che è riuscito ad individuare nelle diverse produzioni tubercolari "un batterio visibile e tangibile". La sua scoperta getta le basi per la prevenzione mediante vaccino da parte di Calmette e Guerin.



Al pari la scoperta fatta da Roentgen (1845-1923) dei raggi X viene subito applicata allo studio della tubercolosi polmonare, assumendo in seguito una posizione preminente nell'ambito della diagnosi.